Novembre 2022

Voci dal Volta

num:1

Organo d'informazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Francavilla al Mare - Ortona

ANTONIO RUSSO

DART: UNA MISSIONE SPAZIALE

CARTAMONETA

LA GUERRA IN UCRAINA

"TI ASPETTO A CENTRAL PARK"

SCOMPARSA DI CARMELO LA BIONDA

IL POTERE DELLA MUSICA

SOTTO LA PORTA DEI SUSSURRI

NUOVE STELLE DI CARTA

CYBERSECURITY

JAILBREAK E ROOTING

INCONTRO CON RENATO BARILLI: IN RICORDO DI CARLO TATASCIORE.

caporedattrice: Alice Luciani docente responsabile: Cinzia D'Eramo

Jailbreak e rooting

Se avete un dispositivo iOS o Android, probabilmente avrete già sentito i termini "Jailbreak" e "Rooting". Si tratta di processi informatici che permettono all'utente di rimuovere le varie restrizioni software per avere un controllo totale del proprio dispositivo.
Il Jailbreak viene usato nei dispositivi iOS, iPadOS e tvOS e permette d'installare applicazioni non autorizzate da Apple o modificare il software attraverso i tweak, scaricabili dagli store alternativi, come Cydia e Installer.app. Nei primi iPhone consentiva di sbloccare e utilizzare la parte telefonica in quelli stranieri o venduti come operator-lock, dato che poteva essere usata esclusivamente nello Stato dove era stato acquistato o solo dalle SIM di un determinato operatore.
Il Rooting, invece, viene eseguito nei dispositivi Android e i suoi sottosistemi. Generalmente è usato per superare i limiti imposti dagli sviluppatori e dai tecnici hardware, così che l'utente possa modificare le impostazioni di sistema, installare applicazioni che richiedono permessi da amministratore, rimuovere o sostituire il sistema operativo ed eseguire altre operazioni solitamente non accessibili. Porta molti vantaggi, come ad esempio il miglioramento della batteria, il blocco delle pubblicità e il completo controllo del sistema, ma porta anche alcuni svantaggi, quali il rischio di brick (ovvero il blocco totale del dispositivo) e hacking e la scadenza immediata della garanzia.
Per quanto siano vantaggiosi e interessanti, sono entrambi processi alquanto pericolosi, dato che si corre il rischio di bloccare perennemente il proprio dispositivo e di facilitare l'accesso di virus e malware. Al giorno d'oggi esistono molte applicazioni open-source che guidano l'utente nell'esecuzione di Jailbreak o Rooting, quindi se si è abbastanza attenti a ogni passaggio non dovrebbero esserci problemi, ma per sicurezza è consigliabile fare un backup di tutti i dati.

Kiara D'Angelo

THA SUPREME: NUOVO ALBUM

Thasup, alias ThaSupreme, ha pubblicato dopo tre anni un nuovo album, che ha catturato l'attenzione di tutta la scena italiana. Da quando cominciò con il suo primo album "23 6451" che sta per "Le Basi", Thasup ha avuto un successo enorme, considerato da alcuni solo come fortuna del principiante. Ora possiamo ufficialmente dire che non fu solo fortuna, visto il recente successo con la pubblicazione, il 30 Settembre 2022, dell'album "c@ra++ere s? ec!@le" che sarebbe carattere speciale, che solo dopo un giorno è disco d'oro, al primo posto degli album più ascoltati, senza contare il primo posto dei vinili più venduti in una settimana. L'album ha 20 canzoni, di cui 11 sono in collaborazione con altri artisti conosciutissimi nella scena italiana, tra cui Coez, Rkomi, Pinguini Tattici Nucleari, Lazza, Sfera Ebbasta e Rondodasosa.
Thasup, ha deciso di usare per l'album molti generi musicali, che variano da una musica pop moderna, a rap e trap. Insomma possiamo dire che Davide Mattei, il vero nome di Thasup, ha raggiunto un successo enorme e continuerà ad averlo se continuerà a stupire in questo modo la scena italiana.

Paola Di Benedetto

Felicia Colpisce Ancora!

È stato da poco pubblicato il nuovo romanzo di Felicia Kinsgley: "Ti aspetto a Central Park". Inutile dire che, dopo aver letto tutti i suoi libri, attendevo quest'ultimo con una certa trepidazione e non ha affatto deluso le mie aspettative. "Ti aspetto a Central Park" è un romance enemies to lovers e posso solo dire che Victoria e Knight, i due protagonisti, mi hanno rapita:. Tutto nasce un equivoco e i due si ritroveranno a dover lavorare insieme, scontrandosi costantemente, fino a quando un imprevisto li costringerà a passare più tempo assieme rispetto al dovuto. Che dire, come con tutti gli altri suoi libri, l'autrice ci catapulta in questo mondo meraviglioso di botta e risposta taglienti tra i due, tanto che la loro energia la si percepisce fin dal primo istante. Insomma Felicia, aspettiamo il prossimo romanzo!

Valentina Nanni

Scomparsa di Carmelo La Bionda

A 73 anni, a causa di un tumore, ci ha lasciati il 5 novembre a Milano, Carmelo La Bionda, padre della disco music Italiana. Annunciano la sua scomparsa il figlio Francesco Paolo e i familiari. I funerali si sono tenuti l'8 novembre nella chiesa di Santa Barbara a San Donato Milanese. "[...] In casa la radio è sempre accesa. Cresciamo ascoltando le canzoni di Elvis, Little Richard e Ray Charles, ma anche di Carosone. Nel 1963 arrivano i Beatles, e il nostro mondo, come quello di milioni di persone, cambia sotto tutti gli aspetti. Compriamo una chitarra per cercare di emulare i Fab Four, suonando per strada insieme ad altri giovani 'fanatici'. Nel 1970 capitiamo casualmente in una importante casa discografica (Ricordi), a Milano che è la capitale del business della musica in Italia, dove veniamo spronati a scrivere canzoni [...]". Questa è una sua dichiarazione fatta in un'intervista in onore dei 50 anni di successo grazie alla musica. Con il fratello Michelangelo La Bionda formava il duo "La Bionda" e insieme hanno scritto canzoni per vari artisti italiani molto amati come Ornella Vanoni, Mia Martini o Ricchi e Poveri. Il loro capolavoro musicale è senza dubbio "One For You, One For Me": uscito per la prima volta nel 1978 è ancora oggi un successo mondiale. I fratelli La Bionda lavorarono anche per delle colonne sonore per dei film di Bud Spencer e di Terence Hill e per degli spot pubblicitari.

Valeria Cocciola

TOP 5 CANZONI DEL MOMENTO

Quali sono le canzoni più ascoltate al momento? 1. "Tutti i miei ricordi" - Marco Mengoni. Commento: nel videoclip un mix di emozioni, colori e immagini e nel testo molta espressività e coinvolgimento;
2. "Ricordi! -Pinguini Tattici Nucleari. Commento: ancora una volta questo gruppo ci fa sorridere e piangere coi loro testi pieni di significato;
3. !2 Be loved (Am I ready?)! -Lizzo. Commento: molto ritmo e molta felicità contenuti in una sola canzone;
4. "Humankind! -Coldplay. Commento: anche questa volta non ci hanno delusi con la loro bellissima canzone che è d'obbligo aggiungere alle vostre canzoni preferite se non l'avete già fatto;
5. "Palla al centro" -Elisa feat Jovanotti. Commento: certamente Elisa e Jovanotti non sono il genere di tutti, ma comunque la loro canzone è piena di significato ed emozionante per alcuni.

Quali sono le canzoni più recenti? 1. "Purosangue -Luchè", Shiva. Commento: incredibile duo inaspettato ma spettacolare, Luchè fa parte della storia del rap italiano, e anche con questo pezzo lo ha confermato; Shiva giovane ma devastante.
2. Anti - Hero" -Taylor Swift. Commento: testo ricco di significato, anche questa volta Taylor ci ha lasciati a bocca aperta;
3. "Campare -Cancun", Lazza, Guè. Commento: bella a modo suo;
4. "I Ain't Quite Where I Think I Am" -Arctic Monkeys. Commento: anche questo gruppo non ci ha delusi con questa canzone dalla melodia e dal testo stupendi; 5. "And I Love Her" -Mlna. Commento: a 82 anni conserva ancora la sua bellissima voce con i suoi rinomati testi.

Carola Casciana e Camilla Radica

CARTAMONETA

1.**L'inflazione** (la perdita del valore di acquisto di una moneta) è uno degli argomenti più caldi degli ultimi anni. Tutti parlano di inflazione, ma senza dati non si riesce a capire la gravità della situazione; qui elenchiamo varie percentuali che ci aiuteranno a capire il quadro generale europeo. Innanzitutto, osserviamo la situazione italiana, che presenta un'inflazione media del 7.1% (nel 2022). Prendiamo questo dato e confrontiamolo ad altre grandi potenze internazionali: la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. La situazione in Gran Bretagna non è rosea, con un'inflazione media del 7.5%. Ma negli USA troviamo indubbiamente la situazione peggiore, un'inflazione media del 7.9%, la peggiore delle tre. Ma questo cosa vuol dire in pratica e perché questi dati sono preoccupanti? L'inflazione, diminuendo il valore della moneta, diminuisce anche il potere di acquisto cioè cosa si può comprare con una stessa somma di denaro. Questo fenomeno, aggravato da pratiche commerciali aggressive come la "shrinkflation" (la riduzione della quantità di prodotto allo stesso prezzo) porta a una situazione sfavorevole per l'acquirente, che si ritrova a poter comprare ogni anno sempre meno con la stessa spesa.

2. -**Fed aumenta i tassi di interesse**: In risposta all'inflazione, tutte le banche mondiali hanno aumentato i tassi di interesse che sono la percentuale presa dalle banche quando prestano soldi (esempio , un motivo) e alzarli comporta un maggior costo per chi richiede il prestito (che quindi sono più svantaggiosi) . Un costo maggiore riduce i richiedenti e ciò riduce la quantità di denaro in circolazione che provoca un rallentamento dell'economia e a cascata una perdita dall'utile delle aziende. La banca centrale americana (la FED), ad esempio, ha aumentato i tassi dal 16 marzo 2022 dal 0,5% fino al 4% di oggi 2 novembre 2022. Ciò ha provocato una caduta dell'utile di tante aziende americane.

3.-**Big tech americane al ribasso** Anche e soprattutto le Big Tech americane come Google , Meta , Microsoft , Apple (che costituiscono il 26% del mercato americano) hanno subito un brusco arresto . In particolare un'azienda molto conosciuta e con cui tutti voi avrete almeno una volta acquistato online è Amazon. Abbiamo voluto prendere in esame il caso del colosso del commercio online in quanto le cifre registrate dall'azienda non si ripetevano dalla pandemia del 2020. Come ben visibile dal grafico il valore delle azioni di Amazon nell'ultimo anno sono scese del 41,68% , passando da un 180 dollari per azione ad un minimo di 86 dollari per azione . In particolare la discesa è evidente che inizi da marzo-aprile 2022 , periodo appunto dell'aumento dei tassi .

4. -**L'euro riprende terreno + opinione finanziaria**

Ipotizziamo che questo periodo di ribasso di Amazon potrebbe essere un'ottima opportunità di investimento in quanto l'azienda è ai suoi minimi storici e molti investitori la stanno acquistando nella speranza di un prossimo rialzo in seguito al riabbassamento dei tassi. **ATTENZIONE!** L'euro si è svalutato nell'ultimo anno rispetto al dollaro, ciò vuol dire che comprare ora Amazon in dollari potrebbe rivelarsi disastroso nel caso in futuro l'euro dovesse riprendere terreno .

Flavio Pesce e Edoardo Cavuto

Antonio Russo

Il 29 ottobre alcune classi del Liceo A. Volta hanno potuto presiedere a un particolare evento: la ripresa, dopo 10 anni di silenzio, del Premio nazionale sul reportage di guerra Antonio Russo. Nel clima di guerra in cui ci siamo recentemente trovati a vivere, la spinta del mondo giornalistico per il ripristino di quest'usanza (sia come premio che come commemorazione) è stata sicuramente forte. Il punto per ripartire non poteva essere che Francavilla al Mare, città natale di Russo. "Antonio Russo". Non avevo mai sentito quel nome prima di averlo letto sull'avviso dell'uscita organizzata dalla scuola. Il che è strano, perché le azioni di quell'uomo sono state ispirate da un ideale in cui credo molto: la ricerca della verità. A colmare il mio vuoto di conoscenza sono stati prima alcuni insegnanti, poi gli ospiti dell'incontro. Alle ore undici è iniziato il programma della decima edizione del premio. La parte a cui ho assistito, proprio alle undici, è stato l'incontro con gli studenti da parte degli organizzatori. Un momento che ho trovato davvero particolare. Prima di tutto perché sul palco c'erano degli importanti giornalisti e inviati televisivi delle reti nazionali. Io di certo non me l'aspettavo, così come loro non si aspettavano una così scarsa affluenza (la sala era mezza vuota perché pochissime classi erano presenti all'evento, fatto di cui giustamente gli ospiti si sarebbero successivamente lamentati). Tra gli ospiti (dei quali non avevo riconosciuto l'identità e il mestiere prima che si fossero presentati) c'erano Jacopo Ottenga (narratore di un podcast Raiplay su Antonio Russo), Francesco Semprini (La Stampa), e alcuni membri della giuria del premio, ovvero Toni Capuozzo e Gabriella Simoni (giornalisti e inviati). L'altro aspetto che mi ha colpito dell'incontro è stato la semplicità. Gli ospiti, sia che l'avessero incontrato in vita o meno, parlavano di Antonio Russo come se stessero raccontando le vicende riguardanti un amico stretto. Da questo ho capito bene come, nell'ambiente giornalistico, Antonio Russo sia una figura di rilievo e un modello da imitare, oltre che una persona vicina al cuore di chi lo ha conosciuto o che ne ha conosciuto le azioni. Parlavano con passione della sua vita, di come fosse cresciuto nell'impegno politico e di come avesse deciso di dedicarsi a un'attività di giornalismo rischioso e controverso, purché sincero. Perché era questo che faceva Antonio Russo. Aveva l'abitudine di andare nelle zone di guerra e di documentare i conflitti direttamente dalle zone di combattimento. Ciò che Antonio cercava era anche lo stato d'animo delle popolazioni locali. Antonio, infatti, voleva assistere agli eventi non solo come giornalista, ma anche, per coglierne la vera essenza e drammaticità, come civile innocente che li subisce. Indossava abiti civili e si mischiava ai locali, facendo con loro esperienze quali convivenza (aveva reti di contatti grazie ai quali trovava luoghi per rifugiarsi in giro per le zone di guerra) e altre peripezie (in un'occasione salì su un treno assieme ai profughi e fu dato per disperso per giorni finché non riuscì a ricontattare le radio italiane). Il suo metodo davvero unico di giornalismo lo portò a diventare un elemento scomodo per chi voleva tenere nascoste le verità di ciò che succedeva in guerra, a tal punto che, purtroppo, finì per perdere la vita. Venne ritrovato morto con il torace fracassato il 16 ottobre 2000, in una casa presso Tbilisi, in Cecenia. Le circostanze della sua morte sono sconosciute. Si pensa che sia stato ucciso da quelle forze militari contro le quali Antonio aveva raccolto prove e testimonianze scomode, ma questo non possiamo ancora saperlo con certezza, e forse non lo sapremo mai. Mentre buona parte dell'incontro era dedicata al passato, ovvero ad Antonio Russo, si è parlato anche del futuro, ovvero di noi studenti che eravamo lì. Come la vita di Antonio Russo è stata descritta con semplicità, così ci sono state poste delle semplici domande riguardo ai temi,, cari a Russo, del giornalismo e della verità. La domanda postaci che mi ha fatto riflettere di più è stata "Chi di voi vuole fare il giornalista?". Alla carenza di mani alzate da parte del pubblico c'è stata una curiosa affermazione di Capuozzo, che ha affermato come, in passato, ci sarebbero state molte più mani alzate. Perché questo? Semplicemente perché la gente, ormai, si fida poco dei giornalisti. Una dimensione nella quale i giovani d'oggi sono stati abituati a crescere è la condizione di costante menzogna e indifferenza da parte di chi ci governa, élite che comprende anche chi gestisce l'informazione. Mentre prima il diffuso impegno politico giovanile formava ragazzi curiosi e desiderosi di stare al passo con le vicende politiche, oggi fattori quali la morte delle ideologie e la già menzionata dimensione di indifferenza scoraggiano i giovani nell'attività dello "scavare a fondo". Figure come quelle di Antonio Russo sono utili ai giovani d'oggi a comprendere cosa sia la disinteressata ricerca della verità che i media schierati e l'indifferenza generale, purtroppo, hanno distrutto.

Fabrizio Marchesani

Theodore Robert Bundy

L'omicida Theodore Robert Bundy nasce il 24 novembre 1946 a Burlington in un istituto per madri non sposate del Vermont; appena venuto al mondo viene "scaricato" dalla madre che lo abbandona nell'istituto, salvo poi pentirsi e tornare a prenderlo, ma con la bella pensata di spacciarsi per la sorella maggiore. In seguito, infatti, il bambino farà sempre riferimento ai nonni, nella convinzione che fossero i genitori. Sembra che il motivo di questo comportamento fosse dettato dal desiderio di evitare scandali all'interno della piccola città dove la famiglia viveva, dato che il padre naturale era un ufficiale dell'aeronautica che scomparve dopo aver messo incinta la madre di Ted. Solo nel 1969, quando tornò nel Vermont per cercare il suo certificato di nascita, scoprì la sua reale parentela. E non fu una scoperta priva di conseguenze. A quel tempo, inoltre, Ted cominciò a sviluppare un'evidente ossessione per le donne, arrivando a spiarle e a fare un uso smodato di materiale pornografico. A scuola era uno studente modello e pareva perfettamente integrato, anche grazie al suo fisico atletico e al suo aspetto tutt'altro che sgradevole. La sua prima relazione importante è con la dolce Stephanie Brooks, prima conquistata coi bei modi poi, dopo i primi fallimenti universitari, abbandonata. Cominciano quindi a comparire i primi segnali forti del disagio di Bundy, ossia l'incapacità di instaurare rapporti duraturi e di portare a termine progetti di qualsiasi tipo. Dopo vari omicidi, stupri e una fuga dal carcere, Ted Bundy viene catturato dalla polizia e condannato a morte. Ted Bundy è morto sulla sedia elettrica il 24 gennaio 1989. Il suo corpo è stato cremato e le sue ceneri sparse sulle montagne delle cascate, a Washington, lo stesso luogo teatro di molti suoi delitti. i delitti dell' efferato killer L'odore ferroso del sangue si mischiò al buon odore della colazione la mattina del 4 gennaio 1974 in un appartamento di Seattle, condiviso da tre studentesse, e quella che doveva essere una monotona giornata si trasformò in un traumatico incubo. Joni Lentz fu ritrovata nella sua camera in uno stato davvero raccapricciante: la ragazza giaceva in una pozza di sangue, picchiata e persino violentata con un oggetto estraneo. Questo fu l'inizio di una cruenta serie di omicidi lasciati sparsi sul sentiero da Ted Bundy. Fu Joni Lentz la prima vittima dello spietato e perverso serial killer, che riuscì nel tempo a nascondere in modo superbo le proprie tracce, tanto che ancora oggi non sappiamo con certezza il numero preciso delle sue uccisioni. Dal '74 al '78 furono compiuti da costui svariati crimini quali l'omicidio, lo stupro, necrofilia, pedofilia, mutilazione ed evasione. Il modus operandi era, la maggior parte delle volte, quello di adescare le ragazze nelle vicinanze di college o residenze universitarie, con la tecnica del braccio ingessato, con la scusa di farsi aiutare a portare vari oggetti nell'auto. Una volta salita in macchina la ragazza si accorgeva che sia la maniglia sia la leva per abbassare il finestrino mancavano. Portava le donne in luoghi isolati e faceva loro del male. In altri casi si fingeva un poliziotto. Quasi tutte le vittime avevano un particolare che le accomunava: l'aspetto, tutte minute e dai lunghi capelli scuri. Nel luglio del '74, su un giornale locale, fu riportata la notizia della scomparsa di due ragazze e il racconto di una persona che aveva visto, per l'ultima volta, una delle due ragazze viva. Questo testimone disse che aveva visto la ragazza con un giovane uomo attraente e li avevano sentiti parlare. Lui si era presentato come Ted e portava un'ingessatura al braccio: le aveva chiesto un aiuto per caricare la sua piccola barca sul tetto del suo maggiolino Volkswagen in quanto si era rotto un braccio giocando a tennis. Leggendo quest'articolo una ragazza di nome Janice Graham riferì alla polizia di essersi ritrovata nella stessa situazione. Da qui ci fu la svolta. Fu possibile effettuare un identikit e si arrivò effettivamente a Ted Bundy, ma la polizia lo scartò immediatamente dalla lista dei sospettati, in quanto l'ipotesi che un giovane studente di legge, che lavorava a tempo pieno per il partito repubblicano, potesse essere implicato in quei delitti, era inimmaginabile. In seguito venne condannato per aggressione a Carol de Ronch . Ted fu rinchiuso in carcere in attesa della sentenza definitiva, che poteva oscillare da uno a quindici anni. Nel frattempo, l'FBI trovò le prove necessarie per processarlo per un altro omicidio in Colorado e Ted fu estradato per il processo. Ma riuscì a fuggire per ben due volte. Il 9 febbraio 1978, rapì e uccise la dodicenne Kimberly Ann Leach. Dopo l'omicidio venne fermato dalla polizia per un controllo, riuscì a fuggire mentre l'agente di polizia controllava i documenti.

Tornò al suo appartamento, lo ripulì dalle sue tracce e si spostò con un'altra auto rubata a Pensacola, Florida. La targa della macchina venne riconosciuta da un altro ufficiale e a Bundy fu intimato di uscire dal veicolo. Dopo una breve colluttazione fu arrestato di nuovo. Durante il processo Ted decise di licenziare il suo avvocato e difendersi da solo infatti durante la sentenza di condanna a morte il giudice pronunciò queste parole: «È stabilito che siate messo a morte per mezzo della corrente elettrica, che tale corrente sia passata attraverso il vostro corpo fino alla morte. Prendetevi cura di voi stesso, giovane uomo. Ve lo dico sinceramente: prendetevi cura di voi stesso. È una tragedia per questa corte vedere una tale totale assenza di umanità come quella che ho visto in questo tribunale. Siete un giovane brillante. Avreste potuto essere un buon avvocato e avrei voluto vedervi in azione davanti a me, ma voi siete venuto nel modo sbagliato. Prendetevi cura di voi stessi. Non ho nessun malanimo contro di voi. Voglio che lo sappiate. Prendetevi cura di voi stessi». Profilo psicologico del famoso serial killer Il profilo psicologico di Ted Bundy è caratterizzato da tratti tipici della vita del serial killer: -famiglia problematica (come abbiamo potuto notare nella descrizione della sua vita: il nonno ebbe una grande importanza nella vita di Ted); -numerosi traumi infantili e adolescenziali; -perversioni sessuali (provava un rapporto di odio e amore verso la mamma, arrivando addirittura a desiderare un rapporto sessuale con lei); -tipizzazione della vittima (tutte le sue vittime infatti ricordavano la sua ex ragazza, di cui si era innamorato) uso di stratagemmi e conversazioni per adescare la vittima. La pornografia, o comunque il sesso o l'eccitazione, possono portare l'essere umano a diventare un soggetto aggressivo: gli animali maschi, nella stagione dell'amore, combattono tra di loro uccidendosi per conquistare la donna. Infatti è stato scientificamente provato che l'aggressività è a volte strettamente collegata alla pornografia, ma in un soggetto già di per sé aggressivo può portare ad abusi, necrofilia, pedofilia, sadomaso e così via. In particolare la pornografia sadomachista, cioè filmini riguardanti una persona deve subire dolore (di ogni tipo). Questa tipologia di pornografia può incidere su chi ha già conflitti sessuali, giustificando e rafforzando tale comportamento. Proprio questo tipo di pornografia ha inciso fortemente sulla vita di Ted, che già era fortemente convinto di tale correlazione. Ted Bundy, quindi, oltre ad essere un soggetto aggressivo, era l'incarnazione del narcisismo. Una persona narcisistica ha idee di grandiosità, costante bisogno di attenzioni, ammirazione e, soprattutto, controllo, mancanza di empatia da cui deriva il pensiero che i propri bisogni vengano prima di quelli degli altri. Una personalità narcisistica nasce da un ambiente familiare incapace di prestare attenzioni ai figli e di soddisfare i loro bisogni. Spesso possono reagire con rabbia, violenza e disprezzo (se la loro è un aggressività rivolta verso gli altri) oppure con attacchi di panico, si deprimono interiormente e possono tentare il suicidio (se la loro è un aggressività rivolta verso il Sé).

Di Ciano Benedetta , Remigio Noemi ,
Cicchetti Nausica

Di Ciano Benedetta

DART: UNA MISSIONE SPAZIALE

Nella notte tra il 26 e il 27 settembre 2022, l'uomo ha raggiunto un importante traguardo dal quale dipenderà l'intera sopravvivenza della nostra specie: l'agenzia spaziale americana NASA ha portato a termine la missione Dart (Double Asteroid Redirection Test) che ha deviato la traiettoria dell'asteroide Dimorphos, una tipologia di oggetto celeste che rappresenta un potenziale rischio per la vita umana nel caso di impatto con l'atmosfera terrestre. La missione è nata con l'intento di prevenire future collisioni di corpi celesti con la Terra che, in media, ogni 60 milioni di anni, subisce impatti di proporzioni tali da causare l'estinzione di intere specie e/o cambiamenti radicali dell'equilibrio bioclimatico. Il Governo degli Stati Uniti, ha elaborato un piano di osservazione spaziale denominato "National Near-Earth Object Preparedness Strategy and Action Plan", che tiene sotto controllo gli oggetti NEO (Near Earth Object): oggetti la cui orbita potrebbe intersecare quella terrestre e causare danni significativi. Il successo dell'esperimento Dart dimostra che l'uomo dispone di tecnologie idonee all'osservazione e al controllo della traiettoria dei corpi NEO. Nonostante la grande conquista, l'essere umano non si ferma di certo qui: ci sono ancora tante scoperte da fare, pianeti da esplorare e un universo da rivelare, perché l'uomo non è destinato a sognare l'infinito, ma ad andare verso l'infinito...ed oltre.

Federica Navangione

La guerra in Ucraina

12 novembre 2022: la guerra in Ucraina giunge al 262 esimo giorno. L'Ucraina riesce a liberare la città di Kherson e l'esercito rafforza il sistema di difesa. Durante il ritiro le truppe russe hanno fatto saltare almeno sette ponti nella regione meridionale. Zeleschi esulta: "Kherson è nostra" . Intanto il presidente americano Joe Biden ha affermato: "La guerra continuerà fino a quando Putin non l'ascerà l'Ucraina". Il Cremlino risponde: "il conflitto finirà quando tutti gli obiettivi saranno raggiunti". Secondo le forze armate ucraine sono almeno 10 mila le truppe russe rimaste a destra del fiume Dnipro. Le forze armate ucraine rivendicano di aver ucciso oltre 80 mila soldati russi dall'invasione del 24 febbraio. L'Ucraina al momento non vuole riprendere i negoziati con la Russia perché deve pagare per aver iniziato la guerra.

Noemi Iarlori

LO SAPEVI QUANTO...?

Lo sapevi quanto fosse divertente andare in laboratorio? Noi dopo due anni di restrizione l'abbiamo riscoperto e ora non possiamo farne più a meno. Si perché bella la biologia, con tutte le immagini che i nostri libri di testo ci propongono, ma mettersi il camice e vedere da vicinissimo ciò che si sta studiando è qualcosa di formidabile. E così, tra chi è un po' schizzinoso e si tira da parte e chi invece non si fa scrupoli ed è il primo ad avvicinarsi, capire come funziona un rene è un gioco da ragazzi. Per non parlare della curiosità che è nata osservando i vari vetrini! Unendo biologia e chimica, abbiamo estratto perfino il DNA della frutta! Ma la cosa fondamentale che abbiamo imparato è stata l'importanza del gioco di squadra, del sapersi confrontare gli uni con gli altri, del collaborare per la riuscita di un esperimento, di un progetto e soprattutto di una buona amicizia.

Lucrezia Sprecacenere

NUOVE STELLE DI CARTA

L'imminente arrivo dell'inverno, implica numerose giornate piovose e, per molti, l'inizio di pomeriggi noiosi e interminabili. Altri scelgono di dedicarsi alla lettura. Questo mese, molti dei giovani che si sono recati a comprare libri, se pur con differenza di generi, hanno scelto la stessa lettura.

Per i giovani amanti dei gialli abbiamo "Il ladro di anime" di Sebastian Fitzek; coloro che hanno optato per i romanzi rosa hanno scelto "Dammi mille baci" di Tillie Cole; moltissimi aspettano con ansia l'uscita di "Meet efrem krugher 2" di Kira Shell. Inoltre è andato in ristampa ed uscirà in versione rigida "Come anima mai" di Rossana Soldano.

Il premio del libro horror più letto adesso è "Teddy" di Jason Rekulak. Se preferite sfuggire alla realtà e rifugiarvi in mondi fantastici vi troverete come prossime uscite "Il regno dei dannati" di Kerri Maniscalco (secondo della saga "Il regno dei malvagi") o anche l'uscita in italiano delle novelle della saga di "Shatter me" di Tahereh Mafi.

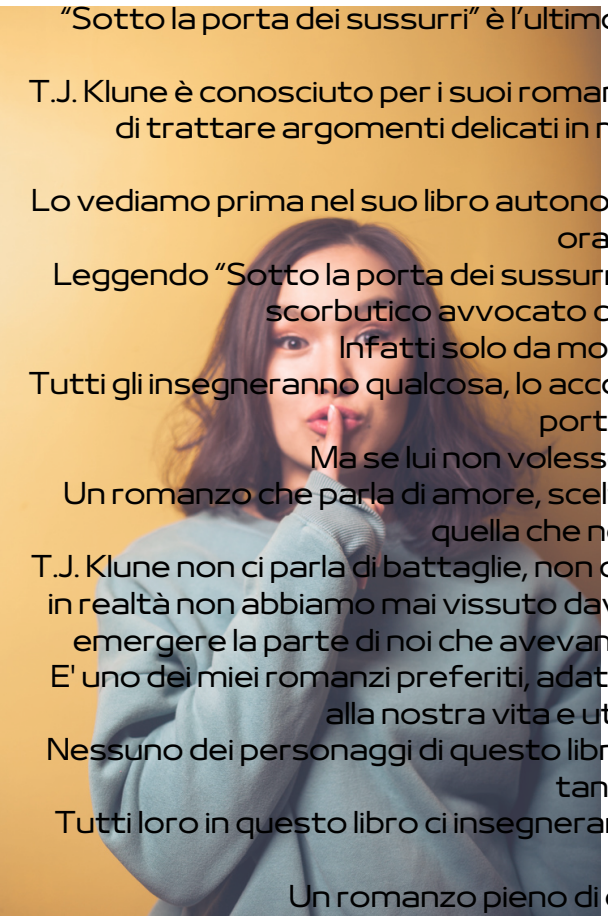
Sorprendente, dopo il successo nel 2019, il ritorno tra le mani dei giovani de "Il buio oltre la siepe" di Harper Lee. Se siete amanti dell'umorismo abbiamo "Come viaggiare con un salmone" di Umberto Eco e anch'esso riprende a far successo dopo la sua pubblicazione nel 2016. Avete voglia di svoltare l'andatura della giornata? In caso affermativo la scelta più fatta è" GUINEA: Oltre l'avventura" di Fernando Gamboa.

In caso non fosse così spero possiate trovare il vostro genere ed i vostri libri del cuore.

Vi ringrazio e vi auguro buona lettura.

Valeria Bellonio

Sotto la porta dei sussurri



"Sotto la porta dei sussurri" è l'ultimo romanzo di T.J. Klune che ha fatto commuovere moltissimi lettori.
T.J. Klune è conosciuto per i suoi romanzi fantasy con personaggi LGBT, ma anche per la sua capacità di trattare argomenti delicati in modo talmente dolce da far entrare in empatia con tutti i personaggi.
Lo vediamo prima nel suo libro autonomo "La casa sul mare celeste" uscito il 13 luglio 2021, ma anche ora, con il suo nuovo romanzo.
Leggendo "Sotto la porta dei sussurri" lo scrittore ci catapulta nell'avventura di Wallace Price, uno scorbutico avvocato che si ritrova in una stanza da thè, ma da spirito.
Infatti solo da morto conoscerà Mei, Hugo, Nelson e Apollo.
Tutti gli insegneranno qualcosa, lo accompagneranno lungo un percorso psicologico che lo dovrebbe portare ad attraversare la porta.
Ma se lui non volesse? Se Wallace non volesse varcare la soglia?
Un romanzo che parla di amore, scelte e tanto coraggio per affrontare la verità: la nostra verità, quella che non abbiamo mai voluto cacciar fuori.
T.J. Klune non ci parla di battaglie, non ci parla di salvare il mondo, ma di salvare noi stessi dalla vita che in realtà non abbiamo mai vissuto davvero: di una vita che inizieremo a vivere solo dopo aver fatto emergere la parte di noi che avevamo nascosto al mondo per paura di non essere abbastanza.
E' uno dei miei romanzi preferiti, adatto a tutte le età e soprattutto contiene molte lezioni adatte alla nostra vita e utili a capire come entrare in quella degli altri.
Nessuno dei personaggi di questo libro è banale, tutti sono scritti con la massima attenzione e con tanta accortezza per i dettagli.
Tutti loro in questo libro ci insegneranno qualcosa, da Wallace, il protagonista, ad Apollo, il cane del nonno di Hugo.
Un romanzo pieno di colpi di scena che vi farà innamorare della vita.

Claudia Cocco

Il potere della musica

La musica fa parte della nostra vita, è presente nella storia fin dall'antichità, dalle forme più semplici a quelle più attuali, sempre più complesse e tecnologiche. Ogni piccolo rumore può essere una forma musicale sia che esso sia provocato, come il cigolio di una porta, sia che esso sia presente in natura, come il cinguettio di un uccello o il fruscìo del vento. E' un mezzo di comunicazione che permette di trasmettere e far recepire le emozioni del momento. Gli adolescenti considerano la musica una forma di rifugio, un modo per rilassarsi, per estraniarsi dal mondo e dalla realtà quando ci si trova in un momento difficile e non si vuole vedere e sentire nessuno. Ma allo stesso tempo lo ritengono una forma di divertimento, un modo per stare con gli amici, magari da ballare in discoteca e condividere una serata di risate tutti insieme. La musica piace a tutti proprio per la sua varietà di stili e generi: ognuno può ascoltare ciò che più preferisce. E chi invece la compone deve avere la capacità di coinvolgere emotivamente l'ascoltatore. Spesso può capitare, infatti, di riconoscersi in una canzone che ci fa rivivere o immaginare momenti tristi o piacevoli della nostra vita. Il potere della musica è proprio questo: arrivare fino al cuore per liberare le emozioni più forti che sono dentro di noi.
Ecco perché la musica fa parte di noi.

Noemi Colucci

Responsabili dell'impaginazione: Alice Luciani , Flavio Pesce , Edoardo Cavuto

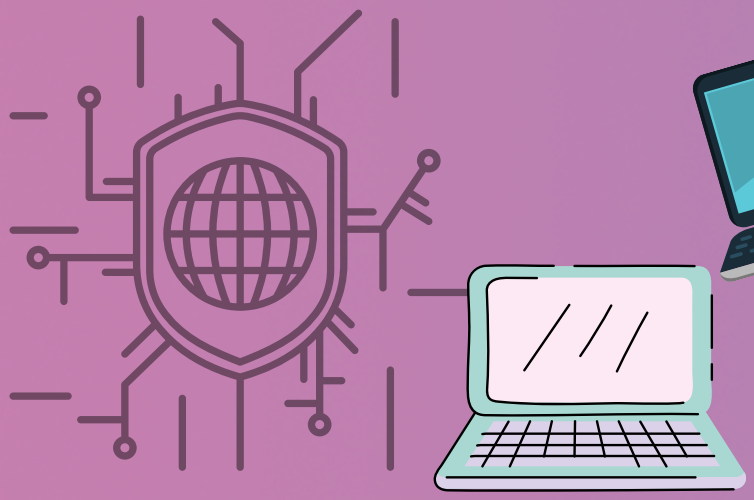
CYBERSECURITY

La cybersecurity si occupa della protezione dei sistemi, delle reti informatiche e delle informazioni da furti o danneggiamenti, da interruzioni o indirizzamento errato dei servizi.
La cybersecurity si applica a vari contesti: dal business, agli attacchi informatici, al mobile computing. Si distingue in diverse categorie:
Sicurezza di rete: consiste nella difesa delle reti informatiche dalle azioni di malintenzionati, che si tratti di attacchi mirati o di malware (nello specifico ransomware e attacchi DDOoS alle reti) specialmente verso strutture pubbliche e aziende.
Sicurezza delle applicazioni: ha lo scopo di proteggere software e dispositivi da eventuali minacce. Un'applicazione compromessa può consentire l'accesso ai dati a malintenzionati. Una sicurezza efficace inizia dalla fase di progettazione, molto prima dello sviluppo di un programma.
Sicurezza delle informazioni: protegge l'integrità e la privacy dei dati, sia quelle in archivio che quelle temporanee.
Sicurezza operativa: include processi e decisioni per la gestione e la protezione degli asset di dati. Comprende tutte le autorizzazioni utilizzate dagli utenti per accedere a una rete e le procedure che determinano come e dove possono essere memorizzati o condivisi i dati.
Sicurezza degli Hardware: negli attacchi spesso i malintenzionati riescono ad entrare nel nostro dispositivo non solo virtualmente, ma anche fisicamente, danneggiando chip e altre parti del dispositivo (tra cui il core stesso)
La cybersecurity quindi si occupa di proteggere i dispositivi da virus, attacchi hacking e altre minacce, attraverso software, programmi, capaci di contrastare questi rischi: i cosiddetti antivirus. Ce ne sono centinaia e centinaia e sono utili, se non indispensabili per proteggersi in rete

CURIOSITA':

Quando ho descritto la sicurezza di rete, ho nominato il termine ransomware. Il termine RANSOMWARE deriva dall'unione delle parole "ransom", rapimento, e "ware" che si riferisce alla branca dei virus informatici. Il ransomware è dunque un virus, precisamente malware, che cripta i dati di un dispositivo: per recuperarli bisogna acquistare dall'hacker che ha commesso l'attacco una "chiave", con criptovalute come il bitcoin. Il più celebre dei ransomware è stato senza dubbio il virus WANNACRY, diffusosi nel 2017, con il quale venivano criptati i dati con una estensione che impediva l'accesso ai file. Per ottenere la chiave, e quindi riavere indietro i propri dati, bisognava sbloccare il WannaDecript0r, pagando 3 bitcoin. In molti casi però le vittime non ebbero indietro i file e l'organizzazione criminale fatturò ben 100'000$.

Francesco Campello



CURIOSITA' DI BRANDO

Dal 20.11. al 18.12 in Quatar si svolgera' la ventiduesima edizione dei mondiali di calcio.

La nostra nazionale sarà la grande assente di questa competizione ma un pezzo d'Italia ci rappresenterà. Infatti, non tutti sanno che la Coppa del Mondo è stata creata dallo scultore italiano Silvio Gazzaniga nel 1974 e prodotta dall'azienda "Bertoni", che si trova in provincia di Milano.

Dopo la Comma Rimet, per la scelta della nuova coppa fu istituito un concorso internazionale e vennero esposte 53 opere diverse da tutto il mondo per scegliere la nuova coppa: vinse, come noto, quella dello scultore milanese Silvio Gazzaniga.

Al termine del torneo, ai vincitori viene consegnata una copia identica ma in ottone placcato d'oro. Solo i capi di stato e coloro che hanno vinto la competizione possono toccare il trofeo (ovvero i calciatori titolari, le riserve e tutto lo staff tecnico) .

Bullismo

Brando Tenaglia

Un atto violento, ormai molto radicato, è il bullismo, che consiste nel compiere azioni moleste e aggressive nei confronti di alcune persone. Con il progresso della tecnologia, la nascita dei social network , è diventato molto semplice parlare con le persone online e ciò ha creato terreno fertile al propagarsi di un nuovo pericolosissimo fenomeno che sta dilagando tra gli adolescenti il cyber bullismo!

La fascia di eta' più colpita è quella che va dagli undici ai tredici anni, il 22% del totale! Spesso vittime dei piu' grandi che sfruttano la timidezza e l'ingenuità dei piccoli, nascondendosi dietro la forza fisica e l'età superiore. Il bullo si nasconde dietro la tastira e usa la reta per diffamare, insultare e deridere la "preda" , scegliendola tra le più fragili che conosce. La vittima disperata, oppressa dal pensiero di non poter gestire i contenuti diffamatori ed eliminare l'offesa ricevuta, arriva addirittura a togliersi la vita.

In questo quadro il cyber bullismo e' un crimine a tutti gli effetti in quanto violazione del codice civile, penale e della privacy.

Per renderci conto di quanto questo fenomeno è diffuso in Italia e nel resto del mondo, basta sfogliare un qualsiasi giornale e vedere i numerosi articoli di stuicidi, tentati suicidi e atti di bullismo descritti.

Per poter arginare questo fenomeno bisognerebbe sensibilizzare i giovani, educandoli ad evitare comportamenti di questo genere e aiutandoli a sviluppare una consapevolezza su questo fenomeno. Ruolo fondamentale è ricoperto in primis dalla famiglia poi dalla scuola. Invitiamo i ragazzi a non commettere azioni che possano ledere la sensibilita' dei propri coetanei! Rispettiamo le persone e la vita stessa!

Andrea Leonardo Del Forno

Incontro con Renato Barilli: tra arte e letteratura in ricordo di Carlo Tatasciore.

Sabato 11 Novembre, ore 16:30, nella sala ipogea dello splendido Museo Michetti, soprannominato MuMi, si è svolto un incontro di grande importanza in onore del professore nonché presidente della stessa fondazione Michetti nel 2017, Carlo Tatasciore.

A Novembre 2021, una malattia contro la quale stava combattendo da tempo, lo ha portato via dalla sua famiglia e dalla sua città. Tutti lo ricordano per la sua dedizione, grande cultura e soprattutto per il suo dedicarsi a molti progetti. Un uomo dalle grandi doti professionali, persona brillante, illuminata ha lasciato un grande vuoto nella cittadina di Francavilla nella quale è vissuto. Carlo era un punto di riferimento per il nostro liceo: ha infatti insegnato a intere generazioni di giovani di Francavilla. Ciò che ha donato alla città non verrà mai dimenticato e rimarrà per sempre. La professoressa e moglie di Carlo, Maria Pia Falcone e il professore Renato Barilli hanno organizzato questo incontro e hanno brillantemente narrato il percorso e la vita del professor Tatasciore, approfondendo gli argomenti che ha studiato e affrontato nella propria vita. Illuminante vedere descrivere, passo dopo passo, l'impegno che Carlo ha dedicato nel realizzare i suoi progetti, che sono stati svariati nella sua vita.

Il professore è stato creatore del festival "Filosofia al Mare", grande studioso di filosofia, membro del consiglio direttivo della società filosofica italiana e presidente nella sezione di Francavilla Al Mare e non solo.

Barilli era legato da una grande amicizia con Carlo e ha raccontato, in maniera molto ironica e serena, come è iniziato questo rapporto. Un rapporto di amicizia, certo, ma anche di cultura. Infatti il professore ha attribuito a Carlo il merito di avergli dato l'ispirazione per gli studi su Schelling. È veramente emozionante il fatto che Barilli ha descritto la loro grande amicizia uno scambio, un passarsi informazioni, un darsi ispirazione, e soprattutto ha dato alla filosofia l'importanza di averli legati. Ciò che per molti può essere una semplice materia, ha avuto la forza di legare due persone. Carlo, così appassionato di quest'ultima che ha creato: "Filosofia Al Mare", grazie alla quale ogni anno a Francavilla Al Mare vengono ospitati grandi filosofi e studiosi che affrontanti gli argomenti più disparati. Questo festival della filosofia unisce molti appassionati della materia e a Francavilla è una tradizione e un modo per ricordarci di Carlo. Il professore, la mente e l'anima di questo evento.

Non è mancata, in questo delizioso pomeriggio, una presentazione della filosofia pre- moderna e moderna e i filosofi sui quali Carlo si è soffermato principalmente. Si è parlato di Kant, Hegel, Fichte e Schelling. Renato Barilli ha espresso le proprie e opinioni, rimanendo ostico a Fichte affermando che ha sbagliato tutto, facendo troppi passi in avanti. Mentre ha definito Kant "attento e guardingo" e che la sua filosofia parla di forme a priori e non entra nell'ambito metafisico. Carlo avrebbe sicuramente dato ragione al suo amico Barilli.

Il professor Tatasciore è stato illuminante per molte persone e lo sarà per sempre.

Ci è piaciuto molto ricordarlo così.

Alice Luciani

L'IMPORTANZA DELLA CULTURA UMANISTICA

Al giorno d'oggi è sempre meno richiesta la capacità di saper ragionare intorno a un argomento, di saper sviluppare un proprio pensiero critico che permetta di analizzare analiticamente tutti gli aspetti della vita. È sempre più comune nella società il desiderio di "superare", "scavalcare" e "conquistare" tutto ciò che ci circonda. Si ritiene perciò inutile, nella maggior parte dei casi, lo studio della cultura umanistica e più in particolare delle lingue classiche.

CAUSE:

La maggior parte del patrimonio umanistico non "serve" a granché, specialmente se ci si riferisce a un economista o un imprenditore. Quando però si vede la cultura dal punto di vista di coloro che vogliono vivere una vita "degna" di essere vissuta, ciò non è più vero.

Dunque non va dimenticato che la il termine "servire a" è del tutto relativo e fuori contesto: tutto ciò che si studia ha un'utilità che dipende dalla prospettiva di chi l'assume e dalle necessità che ne conseguono. È importante sottolineare però, che nella maggior parte dei casi, si può rivelare inaspettatamente utile proprio ciò che non si pensava potesse "servire" a qualcosa.

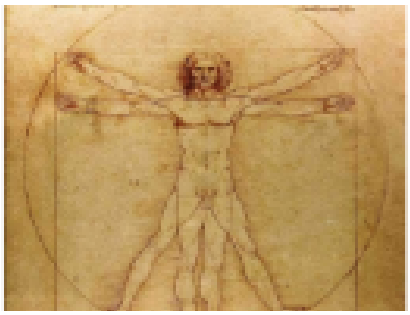
La rivelazione dell'utilità, però, non è sempre così improvvisa: essa è prevedibile, basta soltanto saperla cogliere. Basterebbe che la società uscisse dal suo mondo fatto di successo, fama e denaro per comprendere la vera utilità dello studio di tutto il patrimonio classico.

È proprio lo studio della cultura umanistica che rende la mente delle persone aperte e dalla fantasia vivace.

Si è persa al giorno d'oggi la vivacità dell'apprendimento e della conoscenza che "serve" a rendere una società "più degna di essere amata e vissuta" (A cosa servono i greci e i romani? Maurizio Bettini, Einaudi, Milano, 2018). Purtroppo però, molte persone non hanno né la voglia né il coraggio di cogliere il significato profondo di questa cultura, ignorando che in passato è riuscita a definire l'uomo. È stata determinante nel suo lungo cammino verso il progresso: lo ha reso capace, infatti, di governare istituzioni democratiche e di dotarsi di un pensiero critico.

Gaetano Savini

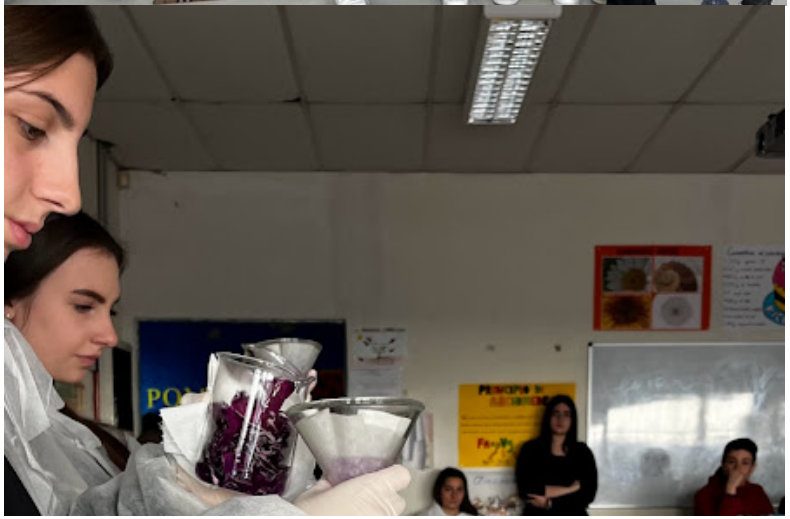
Diceva Gaetano Savini, storico e archeologo italiano, che "La cultura è la somma di tutte quelle cognizioni che non corrispondono a nessuno scopo pratico, ma che si debbono possedere se si vuole essere degli umani e non delle macchine. La cultura è il superfluo indispensabile".



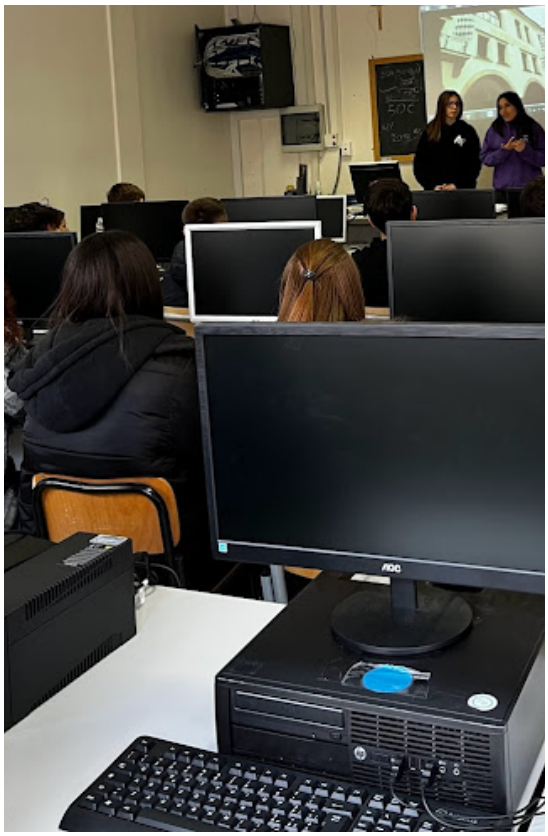
Leonardo Cocco

Open DAY

Nelle giornate del 18,21,22,23,24 Novembre sono state aperte le porte della scuola agli alunni delle scuole secondarie di primo grado che dovranno scegliere il loro percorso. Noi li abbiamo accolti così.....



1 2 3 4
5 6 7 8
9 10 11 12
13 14 15 16



50 ANNI

Cinquantenario
della Fondazione
1972-2022

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

ALESSANDRO VOLTA

Francavilla al Mare

PROGRAMMA

Il Liceo Scientifico Alessandro Volta
nella nostra città - nel territorio - nel mondo

16.30 – Accoglienza e saluti istituzionali
16.45 > 18.30 INCONTRO TRA GENERAZIONI
Dirigenti, insegnanti, studenti di ieri e di oggi
Video "Liceali nel mondo"
Testimonianze in presenza
Musica dal vivo

18.30 - Brindisi al Foyer

conduzione: dott.ssa Gigliola Edmondo (ex alunna, giornalista di Rete 8)
foto: Vincenzo Luca Di Clerico (ex alunno)

Francavilla al Mare
Auditorium palazzo Sirena

Sabato 26 Novembre 2022
ore 16.30

Prenotazione ai numeri:
349 6148314 – 320 4647360

con il patrocinio di

Città di Francavilla al Mare

CITTÀ